

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

HD3

LANXESS
Energizing Chemistry

57783884

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HD3
Ingredienti pericolosi : ontiene: Alcohols, C9-11, ethoxylated, metasilicato di disodio, Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : Agenti pulenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Antec International Limited
Windham Road
Chilton Industrial Estate
Sudbury / Suffolk - CO10 2XD
United Kingdom

Telephone: +49 221 8885 2288
E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39 02 30724050 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK
Leverkusen)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Skin Corr. 1B, H314
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 2, H411

Verdere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo
ontiene: Alcohols, C9-11, ethoxylated, metasilicato di disodio, Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Indicazioni di pericolo :

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso. Non disperdere nell'ambiente. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Reazione** : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Conservazione** : Conservare sotto chiave.
- Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

2.3 Altri pericoli

- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> Alcohols, C9-11, ethoxylated	Numero CAS: 68439-46-3	≤10	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1]
metasilicato di sodio	REACH #: 01-2119449811-37 CE: 229-912-9 Numero CAS: 6834-92-0 Indice: 014-010-00-8	≤10	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335	[1]
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	CE: 270-325-2 Numero CAS: 68424-85-1	≤5	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	REACH #: 01-2119486762-27 CE: 200-573-9 Numero CAS: 64-02-8 Indice: 607-428-00-2	≤3,1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (inalazione) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 ossido/ossidi metallici

SEZIONE 5: misure antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1	100	200
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100	200

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Osservazioni : Conservare al riparo dal gelo.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione : Non disponibile.

Livelli derivati di effetto

Denominazione componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	Osservazioni
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	DNEL	A lungo termine Orale	25 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,5 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	2,5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	2,5 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	1,5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	1,5 mg/m ³	Consumatori	Locale	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	1,5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	1,5 mg/m ³	Consumatori	Locale	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)**

Denominazione componente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	Osservazioni
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Suolo	0,72 mg/kg	-	-
	Impianto trattamento acque reflue	43 mg/l	-	-
	Acqua di mare	0,22 mg/l	-	-
	Rilascio intermittente	1,2 mg/l	-	-
	Acqua fresca	2,2 mg/l	-	-
Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.			

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
Raccomandato: occhiali protettivi a tenuta ermetica. o maschera per il viso

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. In caso di contaminazione dei guanti con il prodotto, cambiarli immediatamente e smaltirli in modo adeguato.
Raccomandato: (< 1 ora) gomma nitrile - NBR, policloroprene - CR, gomma fluorurata - FKM

Altri dispositivi di protezione della pelle : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Raccomandato: Indossare indumenti protettivi.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Maschera facciale integrale con filtro ABEK
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [chiaro]
- Colore** : Verde. [Scuro]
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 10,5 a 11,8
- Punto di fusione** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità** : 1,05 kg/L (20°C)
- Densità relativa** : Non disponibile.
- Solubilità in acqua** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : tensioattivi anionici, acidi, agenti ossidanti forti, alluminio
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : ossidi di carbonio (CO, CO₂), ammoniaca, azoto

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
Alcohols, C9-11, ethoxylated metasilicato di sodio Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	DL50 Orale	Ratto	1100 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity OECD
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	1152 a 1349 mg/kg	-	
	DL50 Orale	Ratto	397 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity
	DL50 Orale	Ratto	1658 mg/kg	-	-
Alcohols, C9-11, ethoxylated metasilicato di sodio Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	DL50 Cutaneo	Coniglio	2000 a 5000 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity EPA
	DL50 Cutaneo	Coniglio - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	-	
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3412,5 mg/kg	-	OPPTS 870.1200 Acute Dermal Toxicity
metasilicato di sodio Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>2,06 mg/l Nessuna mortalità al dosaggio indicato	4 ore	-
	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>45 mg/l	4 ore	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale Inalazione (polveri e aerosol)	3406,6 mg/kg 82,16 mg/l

Irritazione/Corrosione**Conclusione/Riepilogo**

Pelle : OECD 404: Corrosivo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Occhi : OECD 404: Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
<input checked="" type="checkbox"/> Alcohols, C9-11, ethoxylated	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	OECD 406 Skin Sensitization
metasilicato di disodio	pelle	Topo	Non provoca sensibilizzazione	OECD 429 Skin Sensitization: Local Lymph Node Assay
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	OECD OECD 406 Skin Sensitization

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
<input checked="" type="checkbox"/> etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ames test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: +/-	Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
metasilicato di disodio	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
<input checked="" type="checkbox"/> Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	Categoria 2	Non determinato	Non determinato
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Categoria 2	Inalazione	Non determinato

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Cronico NOAEL Orale	Cane	250 mg/kg	-
	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto - Maschile	>500 mg/kg bw/ giorno	giornalmente
	Subacuto LOAEL Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	30 mg/m ³	28 giorni; 6 ore al giorno
	Sottocronica NOAEC Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	15 mg/m ³	13 settimane

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
Alcohols, C9-11, ethoxylated	-	Acuto CL50 8,5 a 11 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	-	Acuto CL50 2,7 a 12 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
metasilicato di disodio	-	Acuto CL50 2320 mg/l	Pesce	96 ore
	-	Acuto EC50 1700 mg/l	Dafnia	48 ore
	-	Acuto EC50 207 mg/l	Alghe	72 ore
	-	Acuto EC50 0,016 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	OECD 202 <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilization Test	-	-	-
	-	Acuto CL50 0,515 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Acuto IC50 0,049 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	-	Acuto CL50 121 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	ISO 6341 15 (Water quality - Determination of the Inhibition of the Mobility of <i>Daphnia</i> <i>magna</i> Straus (Cladocera, Crustacea))	Acuto EC50 610 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	24 ore
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	-	Acuto IC50 >100 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Cronico NOEC 0,0012 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	EPA OPP 72-4	Cronico NOEC 0,0322 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	28 giorni
etilendiamminotetraacetato	OECD 211 <i>Daphnia Magna</i> Reproduction Test	Cronico NOEC 0,0125 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	OECD 210 Fish,	Cronico NOEC >25,7 mg/l Acqua	Pesce - Danio	35 giorni

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

di tetrasodio	Early-Life Stage Toxicity Test OECD 211 <i>Daphnia Magna</i> Reproduction Test -	fresca Cronico NOEC 25 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 100 mg/l Acqua fresca	rerio Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i>	21 giorni 72 ore
---------------	---	---	--	-------------------------

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Alcohols, C9-11, ethoxylated Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	- OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	80 % - Facilmente - 28 giorni >70 % - Facilmente - 28 giorni	- -	- -
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/EMPA Test	10 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Alcohols, C9-11, ethoxylated Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	- -	- -	Facilmente Facilmente
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	0,5	-	bassa
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	-13	1,8	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Data di edizione : 2017-05-11

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
AOX : Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.









- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1760	UN1760	UN1760	UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ALKYL DIMETHYL AMMONIUM CHLORIDE, SODIUM METASILICATE)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ALKYL DIMETHYL AMMONIUM CHLORIDE, SODIUM METASILICATE)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (ALKYL DIMETHYL AMMONIUM CHLORIDE, SODIUM METASILICATE)	Corrosive liquid, n.o.s. (ALKYL DIMETHYL AMMONIUM CHLORIDE, SODIUM METASILICATE)
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	8  	8  	8  	8  
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	Numero di identificazione del pericolo 80	Numero di identificazione del pericolo 80	Emergency schedules (EmS) F-A, S-B	Passenger aircraft 851: 1 L Cargo aircraft 855: 30 L

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non disponibile.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Corrosivo.
Materie pericolose per l'ambiente.
Tenere lontano da generi alimentari, da acidi ed alcali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Criteri di pericolo

Categoria


E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1
C9i: Molto tossici per l'ambiente

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni


 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

 H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373 (inalazione)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Data di edizione : 2017-05-11

SEZIONE 16: altre informazioni

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

<input checked="" type="checkbox"/> Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 2, H411 Eye Dam. 1, H318 Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Skin Irrit. 2, H315 STOT RE 2, H373 (inalazione) STOT RE 2, H373 STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 GRAVI LESIONI OCULARI/ IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (inalazione) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
---	---

Storia

Data di edizione : 2017-05-11

Data dell'edizione precedente : 2016-11-30

Versione : 2

Avviso per il lettore

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.